

TIPO DI DOCUMENTO:

ARTICOLO

TITOLO:

Patrimoni PA net: al via il secondo anno di attività dei Tavoli "Committenze-Imprese"

SOTTOTITOLO:

AUTORE:

Cognome Nome (max. 3 tra virgole) / Ente / AA VV:

Icona Federico, Stentella Michela

ESTRATTO DA PERIODICO:

Titolo:

FMI - Facility Management Italia

N°:

14

Del:

01/2012

ESTRATTO DA SITO INTERNET:

Indirizzo home page [http://]:

Indirizzo esteso [http://]:

Di:

Nazione:

Data primo contatto:

Data rimozione:

PAROLE CHIAVE:

gare & appalti pubblici, tavoli committenze-imprese, patrimoni pa net

ABSTRACT:

MB

La razionalizzazione, la trasparenza, l'economicità e l'innovazione dei processi di gara; la qualità e la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle imprese: questi i focus di attenzione e di attività nei prossimi mesi per i Tavoli "Committenze-Imprese" di Patrimoni PA net. Nel novembre scorso, infatti, con i "Secondi stati generali del mercato dei servizi per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni pubblici", ha preso il via la nuova stagione di lavori del Laboratorio creato da Forum PA e Terotec, con il coordinamento di AVCP, ITACA e TAIIS e la partecipazione di oltre 60 Pubbliche Amministrazioni, Imprese ed Associazioni del settore.

Patrimoni PA net: al via il secondo anno di attività dei Tavoli “Committenze-Imprese”

La razionalizzazione, la trasparenza, l'economicità e l'innovazione dei processi di gara; la qualità e la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle imprese: questi i focus di attenzione e di attività nei prossimi mesi per i Tavoli “Committenze-Imprese” di Patrimoni PA net. Nel novembre scorso, infatti, con i “Secondi stati generali del mercato dei servizi per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni pubblici”, ha preso il via la nuova stagione di lavori del Laboratorio creato da Forum PA e Terotec, con il coordinamento di AVCP, ITACA e TAIIS e la partecipazione di oltre 60 Pubbliche Amministrazioni, Imprese ed Associazioni del settore.

Patrimoni PA net: at the start of the second year of the Working Groups “Clients/Firms”

The rationalization, transparency, cheapness and innovation of the tender's processes; the quality and qualification of the contractors and companies: these are the areas where the Working Groups “Clients/Firms” of Patrimoni PA net are going to focus on in the next months. During the past November, with the “Second General States of the integrated services market for the management and valorization of public patrimonies” begun the new working season of the Laboratory created by Forum PA and Terotec, with the coordination of AVCP, ITACA and TAIIS and the participation of more than 60 Public Administrations, Companies and Association that are active in the sector.

Federico Icona
Michela Stentella

Patrimoni PA net: le finalità e il ruolo

Il Laboratorio Patrimoni PA net nasce nel 2010 dall'alleanza tra Forum PA e Terotec con la duplice finalità di promuovere sul campo:

- la diffusione di una cultura e prassi manageriale del programmare e governare “consapevolmente” ed “eticamente” i processi di esternalizzazione dei servizi rivolti ai patrimoni immobiliari e urbani pubblici nell'ottica di una “partnership” tra Enti Pubblici ed Imprese Private;
- la rappresentazione e la condivisione di istanze e problematiche irrisolte del mercato dei servizi settoriali nell'ottica di un superamento della “forbice” di approcci/comportamenti/interessi/

rapporti tra operatori pubblici e operatori privati e di un corretto sviluppo dello stesso mercato “in qualità” e secondo “regole condivise”. Rispetto a queste finalità, il Laboratorio Patrimoni PA net intende/ha inteso svolgere il duplice ruolo di “motore di saperi” e di “catalizzatore della partnership pubblico-privato”.

Le attività ed i risultati del primo ciclo di lavoro

Nel primo ciclo di lavoro 2010-2011, le attività del Laboratorio sono state focalizzate su tre aree strategiche:

- la regolamentazione per il governo del mercato dei servizi;
- la qualificazione per lo sviluppo del mercato dei servizi;

- le strumentazioni per il management del mercato dei servizi.

Rispetto a queste tre aree prioritarie, Patrimoni PA net ha individuato nei Tavoli di lavoro “Committenze-Imprese” lo strumento più idoneo per contribuire congiuntamente - committenze e imprese - all’analisi delle problematiche e all’elaborazione di proposte e soluzioni concrete e condivise per affrontare e superare tali criticità.

I lavori si sono svolti sotto la direzione scientifica di Patrimoni PA net e con il coordinamento di tre soggetti-chiave del mercato:

- l’AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- l’ITACA Istituto per l’innovazione e la Trasparenza degli Appalti - Associazione Federale delle Regioni e delle Province Autonome;
- il TAIIS Tavolo Interassociativo delle Imprese dei Servizi.

Ai Tavoli di lavoro hanno preso parte i principali operatori del settore: associazioni delle PA e delle imprese; PA centrali e locali; imprese di servizi; università e centri studi.

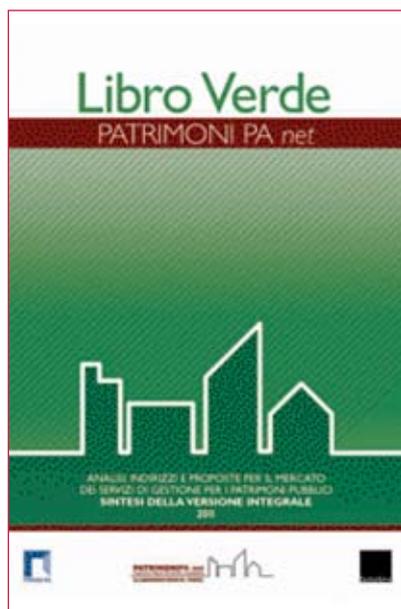
I contributi dei Tavoli di lavoro “Committenze-Imprese”, opportunamente raccolti e sistematizzati, hanno portato alla redazione del “Libro Verde Patrimoni PA net. Analisi indirizzi e proposte per il mercato dei servizi di gestione per i patrimoni pubblici”, presentato in anteprima al “5° Forum Nazionale sui Patrimoni Pubblici” nell’ambito di Forum PA 2011 (v. www.patrimonipanet.it e “FMI Facility Management Italia” n. 12).

Tra le proposte del “Libro Verde” si segnalano in particolare:

- la “mappa” delle criticità del sistema normativo vigente per gli appalti pubblici di servizi;
- le indicazioni di natura raccomandativa e/o legislativa per la corretta applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa nelle gare di appalti di servizi;

- i parametri di riferimento per l’adozione degli “indici reputazionali” per la qualificazione delle imprese di servizi;

- le linee guida tecnico-procedurali per gli operatori del mercato dei servizi di Facility Management Urbano.



L’agenda di lavoro 2011-2012

Mentre la crisi colpisce l’economia italiana, intaccando quasi tutti i comparti compreso il settore degli appalti di opere pubbliche, il mercato dei servizi di Facility Management vive quello che è stato definito un vero e proprio “boom”. Il dato, contenuto nell’ultima indagine di mercato del Cresme “Facility Management boom”, è stato evidenziato in apertura dei lavori dei “Secondi stati generali del mercato dei servizi per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni pubblici”.

L’incontro, riservato ai dirigenti dei principali operatori pubblici e privati del settore, si è svolto nel novembre scorso a Roma, presso l’AVCP - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e ha segnato l’apertura della nuova stagione di lavori di Patrimoni PA net.

Tornando ai dati, in particolare la citata indagine di mercato del Cresme sottolinea come, mentre dal 2007 al 2010 gli appalti di esecuzione di opere pubbliche sono scesi da 15,6 a 11,2 miliardi di euro, nello stesso periodo gli appalti di servizi di Facility Management per i patrimoni immobiliari e urbani pubblici sono saliti da 24 a 36 miliardi di euro, con un costante andamento di crescita.

Un mercato, quindi, che cresce nei tre anni della grande crisi del 50%, mentre quello delle opere pubbliche diminuisce del 30%.

Un ulteriore dato di notevole interesse, che peraltro conferma il precedente, è quello desunto dalla prima “Indagine di mercato sul Facility Management in Europa”, prodotta dall’IREBS dell’Università di Regensburg (v. “FMI Facility Management Italia” n. 8): l’Italia è al quarto posto tra i paesi europei - dopo Regno Unito, Germania e Francia - con un mercato stimato in quasi 40 miliardi di euro, rientrando così a pieno titolo nella fascia dei paesi considerati “a mercato sviluppato”.

Si tratta, tuttavia, come è stato sottolineato nell’incontro presso l’AVCP, di un “gigante dai piedi d’argilla” che presenta molteplici e concomitanti problematiche: da un diffuso gap tecnico, organizzativo e gestionale all’inadeguatezza del sistema di regole per gli appalti pubblici; dall’aumento del deficit economico-finanziario delle committenze pubbliche alla difficoltà di programmare e governare “consapevolmente” i processi di esternalizzazione dei servizi; dall’assenza di un processo di governo e sviluppo degli appalti in ottica qualitativa al ritardo dei pagamenti alle imprese.

E proprio questi sono i temi cruciali per Patrimoni PA net che saranno oggetto di confronto nei prossimi mesi.

Naturalmente non si parte da zero, ma dalla piattaforma di contributi del già citato “Libro Verde”, frutto dell’intensa attività dei Tavoli



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12

“Committenze-Imprese” a cui oggi partecipano i rappresentanti di oltre 60 Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, Imprese di servizi e Associazioni di settore. L'intento è di analizzare ed interpretare i problemi aperti del mercato dei servizi di gestione e valorizzazione dei patrimoni pubblici ed elaborare proposte e contributi concreti e condivisi per affrontare e tentare di superare tali criticità. Le proposte scaturite dal “Libro Ver-

de” - sottoposte all'attenzione dei soggetti pubblici istituzionalmente preposti a promuovere e consentire un possibile recepimento a livello normativo nazionale e comunitario - rappresentano per Patrimoni PA net un significativo risultato già conseguito dopo il primo ciclo di lavoro e, al tempo stesso, una fondamentale piattaforma condivisa di propulsione per l'ulteriore sviluppo dell'attività dei Tavoli di lavoro “Committenze-Imprese”.

Nel corso dei prossimi mesi, proseguendo nel percorso già proficuamente avviato e sperimentato, i Tavoli di lavoro di Patrimoni PA net intendono affrontare i problemi ancora ad oggi irrisolti legati alla sostanziale inadeguatezza e carenza delle norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi settoriali.

Il focus di attenzione ed i nuovi Tavoli di lavoro

Il focus di attenzione sarà concentrato in particolare sull'attuale sistema di regolamentazione e gestione delle “gare di appalto”, ambito problematico cruciale in cui si manifestano/ si innescano gran parte delle pesanti criticità - di natura sia endogena che esogena - che si ripercuotono sugli appalti pubblici settoriali. Relativamente a questo focus di attenzione, le attività saranno organizzate e sviluppate attraverso due Tavoli di lavoro strettamente correlati e finalizzati alla produzione di contributi sia analitici che propositivi rispetto ad istanze-chiave espresse dal mercato:

- Tavolo “Razionalizzazione processi di gara”;
- Tavolo “Qualificazione operatori”.

Tavolo “Razionalizzazione processi di gara”

Lo specifico ambito di problematicità affrontato dal Tavolo riguarderà i processi di gara ed in particolare:

- le procedure amministrative e gli apparati strumentali;
- le relative esigenze/problematiche in termini di standardizzazione, innovazione, trasparenza ed economicità. Rispetto a questo ambito di problematicità, le attività di lavoro del Tavolo saranno le seguenti:
- ricostruzione dei processi-tipo di articolazione delle gare di appalti pubblici di servizi settoriali e individuazione dei relativi nodi di criticità;

- analisi specifica di due “focus” di criticità: inadeguatezza/disuniformità dei bandi di gara; onerosità/gravosità della partecipazione alle gare;

- studio di proposte per attenuare/risolvere le due criticità “focus”. Gli output del Tavolo rispetto a queste attività di lavoro saranno i seguenti:

- mappatura dei nodi di criticità dei processi di gara;
- indicazione di corretti criteri d’uso e di modifiche/innovazioni delle norme vigenti (“de iure condito/condendo”);
- linee guida e protocolli per la standardizzazione/conformità dei bandi di gara (“bandi-tipo” di gara) e per la riduzione di costi/oneri di partecipazione alle gare (“fascicoli virtuali” di documentazione di gara).

Tavolo “Qualificazione operatori”

Lo specifico ambito di problematicità affrontato dal Tavolo riguarderà gli operatori del mercato ed in particolare:

- le stazioni appaltanti e le imprese;
- le relative esigenze/problematiche di qualificazione.

Rispetto a questo ambito di problematicità, le attività di lavoro del Tavolo saranno le seguenti:

- identificazione degli strumenti-chiave che concorrono direttamente/indirettamente ad incentivare la qualità/qualificazione di stazioni appaltanti ed imprese;
- analisi specifica di tre “focus” di criticità: distorsioni nell’applicazione del metodo di aggiudicazione delle gare basato sull’offerta economicamente più vantaggiosa; deficit di cultura/prassi del “progetto” dei servizi; assenza di sistemi/criteri di effettiva attestazione della qualificazione degli operatori.
- studio di proposte per attenuare/



13



14



15



16



17



18



19



20



21

risolvere le tre criticità “focus”.

Gli output del Tavolo rispetto a queste attività di lavoro saranno i seguenti:

- indicazione di corretti criteri d’uso e di modifiche/innovazioni delle norme vigenti (“de iure condito/condendo”);
- linee guida per la progettazione dei servizi.

Le modalità di lavoro

Queste tematiche saranno sviluppate da appositi “gruppi di lavoro” guidati da autorevoli “coordinatori” che - avvalendosi del supporto della segreteria tecnica e di una piattaforma on line dedicata per la condivisione dei materiali - animeranno i lavori, indirizzeranno i contenuti del dibattito e cureranno la redazione degli output via via prodotti. Gli

output dei Tavoli (analisi, indirizzi, linee guida e proposte operative) confluiranno in un “Libro Bianco Patrimoni PA net” che verrà presentato nell’ambito della rassegna Forum PA 2012 (Roma, 15-18 maggio 2012). In questa direzione sono programmati tre Workshop plenari dei Tavoli “Committenze-Imprese” aperti a tutti gli operatori del mercato e dedicati alla presentazione, alla discussione, allo sviluppo e alla condivisione degli stati di avanzamento del lavoro.

A monte e a valle dei tre Workshop plenari, sarà curata dai coordinatori di ciascun Tavolo una serie di riunioni ristrette dedicate all’elaborazione delle proposte e alla redazione dei documenti di lavoro che verranno presentati negli stessi Workshop plenari. I tre Workshop



22



23



24



25



26



27



28



29



30

“Secondi stati generali del mercato dei servizi per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni pubblici” - Roma, AVCP, 15 novembre 2011

Presidenza:

1. **Sergio Santoro** - AVCP
2. **Carlo Mochi Sismondi** - Forum PA
3. **Paolo Novi** - Terotec

Coordinamento:

4. **Giuseppe Borgia** - AVCP
5. **Silvano Curcio** - Università di Roma La Sapienza, Terotec

Interventi:

6. **Vincenzo Albonico** - AGESI
7. **Fabrizio Bolzoni** - Legacoop Servizi
8. **Adriana Cimino** - AVCP
9. **Giuseppe Cinquanta** - CNS sc
10. **Paola Conio** - Studio Legale Leone
11. **Anna Fiorenza** - Intercent ER
12. **Marco Gasparri** - Consip spa
13. **Giuseppe Gherardelli** - ITACA
14. **Raffaele Gentile** - AUSL di Modena
15. **Claudia Giuliani** - ANIP FISE
16. **Michele Magagna** - Coopservice scpa
17. **Antonio Maggio** - ASUB spa Provincia di Napoli
18. **Pierluigi Mattera** - Comune di Roma
19. **Francesco Monaco** - ANCI IFEL
20. **Pier Giuseppe Mucci** - Comune di Modena
21. **Filippo Romano** - AVCP
22. **Enzo Scudellari** - Comune di Bologna
23. **Maria Laura Simeone** - Terotec
24. **Gianfranco Piseri** - ONBSI
25. **Lorenza Ponzone** - AVCP
26. **Francesco Scriva** - Provincia di Genova
27. **Marco Storchi** - Storchi Consulting A+Network
28. **Claudio Tomasini** - ITACA
29. **Maurizio Tufaro** - Provincia di Treviso
30. **Franco Tumino** - TAIIS

plenari, della durata di un'intera giornata ciascuno e la cui partecipazione è aperta a tutti gli operatori del mercato, saranno strutturati in due distinti momenti: una sessione congiunta di lavoro dei Tavoli e un “think tank” conclusivo.

Parallelamente Patrimoni PA net attiverà un'azione mirata di pubblicizzazione, comunicazione e valorizzazione di esperienze di partnership pubblico-privato ritenute “best practice” di riferimento per il mercato, attraverso:

- il “Premio Best Practice Patrimoni Pubblici”, l'iniziativa giunta nel 2011 alla 5a edizione che intende segnalare ogni anno le esperienze ed i progetti più innovativi promossi e sviluppati in partnership tra Enti Pubblici ed Imprese Private per la gestione e la valorizzazione

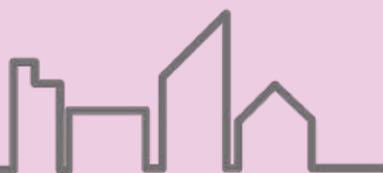
dei patrimoni immobiliari, urbani e territoriali di proprietà pubblica o di interesse pubblico;

- la sezione “Esperienze & best practice” di questa stessa rivista;
- le pagine tematiche e le interviste agli operatori rappresentativi del mercato nei siti web www.patrimonipanel.it e www.forumpa.it (nel 2010 oltre 1,2 milioni di visitatori unici e quasi 4 milioni di pagine visualizzate) e nella newsletter di Forum PA inviata settimanalmente ad oltre 80.000 iscritti;
- “CenTer”, il primo e finora unico centro di documentazione on web realizzato da Terotec sul Facility Management per il mercato dei servizi di gestione e valorizzazione dei patrimoni immobiliari e urbani (ad oggi più di 3.500 documenti on line).

I Tavoli di lavoro “Committenze-Imprese”: la rete dei partecipanti

PATRIMONIPA net
PUBBLICO & PRIVATO PER GESTIRE E VALORIZZARE

IL LABORATORIO FORUM PA - TEROTEC



▪ Associazioni della PA

- ANCI IFEL Associazione Nazionale Comuni Italiani
- ANDIGEL Associazione Nazionale Direttori Generali Enti Locali
- ITACA Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti - Associazione Federale delle Regioni e delle Province Autonome
- FARE Federazione Associazioni Regionali Economi e Provvettori della Sanità
- FEDERSANITÀ
- FIASO Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere
- UPI Unione Province d'Italia

▪ PA e società pubbliche

- AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Regione Marche
- Regione Puglia
- Regione Umbria
- Provincia di Genova
- Provincia di Napoli
- Provincia di Roma
- Provincia di Treviso
- Comune di Bologna
- Comune di Modena
- Comune di Rimini
- Comune di Roma
- Azienda USL di Modena
- Azienda Ospedaliera Policlinico Federico II Napoli
- ENEA
- ENPALS
- INPDAP

- INPS

- Enasarco
- Inarcassa
- Intercenter ER - Regione Emilia Romagna
- ATER Roma
- Università di Modena e Reggio Emilia
- Università di Napoli Federico II
- Università di Roma La Sapienza
- Università di Roma 3
- Università di Salerno
- Politecnico di Milano
- ANAS spa
- ASUB spa - Provincia di Napoli
- Pubbliservizi spa - Provincia di Catania
- Autostrade Service spa
- CONSIP spa
- EUR spa
- Poste Italiane spa
- RFI Rete Ferroviaria Italiana spa
- Tecnoborsa scpa

▪ Associazioni delle imprese

- TAIIS Tavolo Interassociativo Imprese di Servizi
- AFED Federazione Associazioni di Filiera Settore Pulizia Professionale e Igiene Ambientale
- AGESI Associazione Imprese di Facility Management ed Energia
- ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili
- ASSOIMMOBILIARE Associazione dell'Industria Immobiliare
- CONFINDUSTRIA SERVIZI INNOVATIVI - Comitato Area Servizi Integrati Immobili e Infrastrutture
- FISE ANIP Associazione Nazio-

nale Imprese di Pulizia e Servizi Integrati

- LEGACOOOP SERVIZI
- ONBSI Organismo Nazionale Bilaterale Servizi Integrati

▪ Imprese sostenitrici

- CNS sc
- Cofely Italia spa
- Guerrato spa
- Simtek spa

▪ Consulting Partner

- Studio Legale Leone Avvocati Associati
- Storch Consulting - A+ Network

▪ Media Partner

- Rivista FMI Facility Management Italia

PATRIMONI PA net è un'iniziativa di Forum PA & Terotec

Progetto scientifico & supervisione tecnica
TEROTEC

Organizzazione, comunicazione & sponsoring
FORUM PA

Presidenza

Dott. Carlo Mochi Sismondi, Dott. Paolo Novi

Direzione tecnico-scientifica Tavoli

Prof. Arch. Silvano Curcio

Coordinamento generale Tavoli

Dott. Massimiliano Roma, Arch. Maria Laura Simeone

Coordinamento istituzionale Tavoli

AVCP: Dott. Adriana Cimino, Dott. Lorenza Ponzone, Ing. Filippo Romano

Coordinamento tecnico Tavoli

ITACA: Dott. Ivana Malvaso, Arch. Silvia Risso, Arch. Claudio Tomasini
TAIIS: Avv. Sandra Fogli, Dott. Giuseppe Gherardelli, Dott. Franco Tumino
PATRIMONI PA net: Avv. Paola Conio, Ing. Enzo Scudellari, Dott. Marco Storch

Banca dati documentazione tecnica

Arch. Manuele Balducci

Comunicazione & servizi web

Dott. Michela Stentella

Segreteria organizzativa

Dott. Alessandra Baldaro